

Fincantieri Chiude l'Oam 600 a casa

GENOVA. Da ieri mattina l'Oam, la più grande officina di allestimento e riparazione navale della Fincantieri, è uscita di produzione. Dei 690 lavoratori solo 90 sono rimasti ad occuparsi di portinerie, centralini e manutenzione. Tutti gli altri sono stati messi in cassa integrazione. La Fincantieri, che non è stata capace di rendere produttiva l'azienda nonostante il dimezzamento del numero dei dipendenti in poco tempo, sostiene che non c'è carico di lavoro e che non è possibile trovare commesse perché i costi generali sono troppo alti. Questo accade mentre il settore privato delle riparazioni navali lavora a pieno ritmo. Fincantieri dice anche d'aver tentato di cedere l'Oam ai privati ma di non essere riuscita a trovare nessuno disposto a rilevare l'azienda.

Dall'unione con il colosso tedesco nasce il terzo gruppo mondiale di pneumatici Pirelli sposa la Continental

Dopo anni di attese finalmente Pirelli ha trovato il partner per entrare nel ristretto gruppo dei produttori «mondiali» di pneumatici: si tratta della Continental Ag di Hannover, primo produttore germanico con 50.000 dipendenti, 6.900 miliardi di lire di fatturato nel 1990 e l'8% del mercato internazionale. L'offerta di acquisizione della Pirelli ha il sì degli azionisti tedeschi.

STEFANO RIGHI RIVA

MILANO. Assommate ai 4.300 miliardi di fatturato Pirelli nel settore pneumatici, (pari a circa il 40% del globale, altrettanto viene dai cav) e alla sua quota quasi identica di mercato internazionale dell'8%, le risorse della Continental daranno vita al terzo gruppo della gomma del mondo, 10.000 miliardi e 16% di quota, alle spalle di Michelin (23%), di Goodyear (18%) e alla pari con Bridgestone-Firestone. Molto da chiarire, e molto probabilmente da decidere, resta ancora sul come l'azienda italiana e quella tedesca staranno insieme, ma la sostanza c'è ed è stata resa pubblica ieri mattina tramite un comunicato assai stringato proveniente da casa Pirelli. Pirelli, dice il comunicato, ha intenzione di «unire le attività pneumatici di Pirelli e Continental nel mondo». «In base a questa proposta», spiega la Pirelli, «le attività pneumatici della Pirelli verrebbero trasferite alla Continental e Pirelli verrebbe ad assumere una posizione di controllo nel Continental conseguentemente ampliata. Un gruppo di azionisti «conclude» che possiede la maggioranza del capitale di Continental, sostiene la proposta Pirelli. Dalla Germania la cosa è stata confermata: l'offerta Pirelli è arrivata sabato e nella giornata di ieri è stata sottoposta al vaglio del consiglio di sorveglianza della Continental. Ma la risposta ufficiale dei tedeschi non arriverà immediatamente, e non solo perché comunque in materia dovrà esprimersi l'autorità federale dell'antitrust (la stessa, ndr, che qualche mese fa ha bocciato l'accordo tra Daimler e Enasa spagnola sui camion). Ma soprattutto perché l'offerta italiana sembra tutt'ora in fase di definizione e probabilmente presenta ipotesi alternative di alleanza ancora da valutare. Pirelli infatti sinora non precisa se il suo controllo su Continental si realizzerà tramite una maggioranza vera e propria oppure attraverso una «forte minoranza», tale comunque da gestire dall'interno l'attuale gestione di Continental, e ha già smentito la notizia, attribuita peraltro a un suo dirigente della Pirelli Tyre, la holding dei pneumatici con sede ad Amsterdam, secondo cui l'acquisto avverrebbe tramite un'Opa, offerta pubblica di acquisto. Si tratterebbe dunque piuttosto del passaggio in mano italiana di qualche pacchetto Continental consistente. Da

note che la Continental, come d'altra parte la Pirelli, ha un azionariato assai frazionato e fino ad ora il suo maggiore azionista è la Deutsche Bank con il 5%. Ora Pirelli avrebbe già acquisito a sua volta un 5%. Anche se formalmente, come Pirelli annuncia, le attività operative della Pirelli Tyre saranno assorbite dalla Continental (in un primo tempo dalla Germania era arrivata sotto questa notizia, che ha generato confusione e contraccolpi in Borsa), in realtà, assicurano in Pirelli, l'intero settore resterà sotto il controllo italiano. E soprattutto dalla fusione dovrebbero venire grossi vantaggi in termini di razionalizzazione industriale e di sinergie sul piano commerciale, visto che Pirelli opera principalmente sui mercati latini d'Europa e d'America e Conti-

Continental su quelli del Nord Europa. D'altra parte, si fa notare, in questo momento di restrizione delle vendite e di calo degli utili legato all'andamento dell'auto (che ha ridotto i ricavi di entrambe le aziende) l'operazione può essere decisiva per la sopravvivenza. In tale chiave è stata giudicata positiva anche dai sindacati, che ha auspicato un'operazione simile da parte di Pirelli anche per il settore cavi. Se l'alleanza con Continental si salderà, si concluderà positivamente il lungo periodo di «solitudine» della Pirelli dopo il fallimento di Continental, dieci anni fa, dell'intesa con Dunlop, che era stato seguito nell'88 da un altro tentativo a vuoto: quello di sottrarre al giapponese della Bridgestone, che poi vinsero, il controllo di Firestone.

Genova prepara lo sciopero Giovedì industrie bloccate I sindacati svelano le «manovre» dell'Ansaldo

GENOVA. La città si sta preparando ad uno sciopero generale, deciso unitariamente dai sindacati, a sostegno dell'economia e dell'occupazione che stoccherà giovedì nel blocco di tutte le attività industriali. Proprio ieri, a sottolineare la gravità della situazione c'è stata l'uscita dalla produzione dell'Oam Fincantieri. Per quanto riguarda l'Ansaldo si è trattato invece di una giornata di attesa. Domenica un corteo di lavoratori col grande striscione rosso dell'azienda aveva fatto il giro del campo sportivo prima dell'inizio di Genova-Roma. Ieri niente corse, un implicito segnale di buona volontà fatto pervenire all'interno di Roma dove ieri sera sono ripresi i colloqui fra sindacati e azienda. Le portinerie delle fabbriche genovesi del gruppo sono rimaste comunque bloccate per l'intera giornata men-

tre i delegati si sono riuniti per definire il programma di lotte. Il censimento degli ansaldini sospesi (710 nel gruppo di cui 395 solo a Genova) ha permesso ai sindacati di ricavare le prove che i dirigenti Ansaldo hanno voluto tentare una ennesima pesante ristrutturazione addossando tutta la responsabilità all'embargo posto sulle commesse per l'Irak. Dirigenti di settore si sono visti arrivare dalla direzione generale l'ordine di ridurre il numero dei lavoratori di una percentuale fissa, del tutto indipendente dal canco di lavoro per Saddam Hussein. All'Ansaldo smentiscono d'aver barato sulle cifre e aggiungono che i provvedimenti riguardano non solo gli addetti alle commesse irachene ma anche operai e tecnici che, in prospettiva, potrebbero essere incanalati di lavoro per Baghdad.

BORSA DI MILANO

MILANO. L'inasprirsi della tensione nei Golfo, ha influito certamente nel determinare una nuova grave flessione del mercato (in linea con le borse estere) che ha investito soprattutto i titoli guida, le cosiddette «blue chips» (la seduta è stata più breve del solito) con una perdita del 2,65% salita a oltre il 3% nel dopoposito. Sensibili le perdite della Montedison (-3,09). Titoli intermedi del gruppo Agnelli escono falcidiati: le Iri perdono il 3,4% e la Snia Bpd il 4,32%. In ribasso anche le Olivetti col 2,16% in meno e la Cir con l'1,71%. Neanche le Pirelli hanno beneficiato della notizia circa l'acquisizione

I titoli guida in caduta libera

della tedesca Continental che porterebbe il gruppo a un livello multinazionale di grade rilievo: il mercato è rimasto freddo, anzi le Pirelli spa hanno ceduto l'1,43% e le Pirelli Co l'1,68%, in un regime di pochissimi scambi. Il Mib che alle 11 denunciava una perdita dell'1,3% l'ha accentuata nel proseguimento di seduta: alle 12,30 aveva già superato il 2% terminando a -2,24%. Da segnalare anche la forte caduta delle Ras con una perdita di oltre il 4% e della Fondiaria del 2,31%. Per eccesso di rialzo sono stati rinviati le Necchi e Warrant risparmio Necchi. □ R.G.

INDICI MIB

Table with columns: Indice, Valore, Prec., Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont., Term.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Cont., Term.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Cont., Term.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Ieri, Prec.

AZIONI

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var. %